

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

POR Puglia FSE 2007/2013 - ob. 1 convergenza approvato con decisione c(2007)5767 del 21/11/2007 (2007it051po005) asse II - occupabilità: avviso pubblico FG/08/2014 (progetti personalizzati di orientamento, formazione e accompagnamento nella vita attiva per donne in condizione di disagio sociale).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 dell'8 luglio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui si è provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006),

successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio F.P. della Regione Puglia n. 788 del 31/05/2010 e s.m.i. di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005), notificato a questo Ente che ne ha preso formalmente atto con determinazione del Dirigente del Settore Formazione professionale e Politiche sociali n.2568 del 29/11/2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 147 del 17/03/2009 POR Puglia 2007-2013 con la quale è stata istituita la struttura organizzativa interna dell'Organismo Intermedio Provincia di Foggia (O.I.);

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n. 49 del 01/08/2011 di approvazione del "Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 154 del 06/07/2012 avente ad oggetto POR Puglia FSE 2007/2013 - Rimodulazione interventi e riassetto pianificazione 2008/2011;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 165 del 09/07/2012, con la quale è stato adottato il piano provinciale di attuazione 2012 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 recepito per presa d'atto dal Responsabile dell'Autorità di Gestione FSE con determinazione n. 1538 del 4/10/2012, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 72 del 3 dicembre 2012 unitamente agli indirizzi programmatici per l'annualità 2013;

Vista la nota del 19 giugno 2013 del Commissario Straordinario protocollo n.49440 del 20/06/2013 di trasmissione della proposta provinciale di impiego

delle risorse assegnate alla Provincia di Foggia per l'annualità 2013 relativamente all'Asse I e all'Asse II;

Vista la Determinazione n. 120 del 16/10/2013 del Responsabile dell'Autorità di Gestione di presa d'atto e di condivisione della programmazione della Provincia di Foggia per il 2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 1277 del 02/12/2013 di approvazione dei settori, delle figure, dei contenuti descrittivi del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione professionale della Regione Puglia n. 1395 del 20/12/2013 con cui sono stati definiti gli "standard formativi sperimentali per l'erogazione dei servizi formativi".

Atteso che:

- il perdurare della crisi del sistema economico si ripercuote negativamente sulla situazione del mercato del lavoro comportando, tra l'altro, un incremento del ricorso agli ammortizzatori sociali;
- i gap di genere, nel contesto descritto, nei tassi di occupazione, già elevati, rischiano di ampliarsi ulteriormente.

Considerato che nell'ambito del POR FSE 2007-2013, l'Asse II "Occupabilità", sono previste misure per sostenere l'accesso delle donne nel mercato del lavoro (categoria di spesa 69);

Ritenuto necessario intervenire con percorsi di formazione integrati a favore delle donne anche in condizione di disagio sociale al fine di incrementare le probabilità di impiego della componente femminile della forza lavoro;

Constatato che l'approvazione del Repertorio regionale delle figure professionali e la definizione dei relativi standards rende necessario l'adeguamento della precedente programmazione provinciale ai nuovi vincoli regionali nel senso di prevedere l'attuazione di 6 corsi della durata di 900 ore per operatrice riferite alle figure professionali del Repertorio regionale;

Considerato che:

- nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione della pianificazione provinciale del POR Puglia FSE 2007/2013 Annualità 2013;
- gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse II "Occupabilità" (cat. di spesa 69), per un importo complessivo di euro 810.000,00;

Atteso che, con il presente provvedimento la Provincia di Foggia, Settore Formazione Professionale, procede all'approvazione dell'Avviso pubblico FG/08/2014 (Progetti personalizzati di orientamento, formazione e accompagnamento nella vita attiva per donne in condizione di disagio sociale) allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che:

- il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento:
 - 40% a carico del F.S.E.;
 - 50% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
 - 10% a carico del bilancio regionale;
- in data 09/01/2014 è stata predisposta la Check list di verifica della compliance con norme PO, criteri di selezione in sede di pre-emissione dell'avviso pubblico prevista al paragrafo 2.1.1 del Manuale delle procedure dell'A.d.G. attestante la conformità dell'Avviso pubblico alle norme comunitarie e regionali di riferimento, agli obiettivi generali e disciplina stabiliti nel PO FSE in relazione all'Asse interessato; ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del FSE; alla disciplina sugli aiuti di Stato e sulle pari opportunità e alla disciplina relativa all'ammissibilità dei costi.

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 02/08/2013, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Formazione Professionale e Politiche Sociali il Dirigente Dott.ssa Maraschiello Luisa.

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2014;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione per l'anno 2013 ed i successivi decreti commissariali di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 144 del 05/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2013 ed il Piano degli Obiettivi (P.D.O.);

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Visto in particolare l'Obiettivo Straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pianificazione (azioni residue 2008-2011 e azioni 2012/2013) POR Puglia FSE 2007-2013";

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico FG/08/2014 "Progetti personalizzati di orientamento, formazione e accompagnamento nella vita attiva per donne in condizione di disagio sociale" per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'am-

bito dell'Avviso n. FG/08/2014 sono relativi a:

Asse	II - OCCUPABILITA'
<i>Obiettivo specifico</i>	Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere.
<i>Obiettivo operativo</i>	Sostenere l'accesso delle donne nel mercato del lavoro.
<i>Categoria di spesa</i>	69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti.
<i>Tipologia di attività</i>	Percorsi integrati e individualizzati per il recupero e la transizione al lavoro delle donne, anche in condizione di disagio sociale.
<i>Azione</i>	Progetti personalizzati di orientamento, formazione e accompagnamento nella vita attiva per donne in condizione di disagio sociale.

- di autorizzare la somma complessiva di € 810.000,00 al cap. 165100 dell'esercizio finanziario corrente;
- di subimpegnare la somma di € 810.000,00 al cap. 165100 nei seguenti termini:
 - € 2.065,00 al cap.165100 impegno generale n. 349 del 31/03/2011 RR.PP. 2011;
 - € 143.331,00 al cap.165100 impegno generale n. 1116 del 10/10/2012 RR.PP. 2012;
 - € 664.604,00 al cap.165100 impegno generale n. 710 del 03/12/2013 RR.PP. 2013;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

ALLEGATI

La determinazione include i seguenti allegati che sono da intendersi parte integrante e sostanziale del provvedimento:

All. 1: AVVISO PUBBLICO FG/08/2014 PROGETTI PERSONALIZZATI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE

E ACCOMPAGNAMENTO NELLA VITA ATTIVA PER DONNE IN CONDIZIONE DI DISAGIO SOCIALE.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Maraschiello Luisa

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 comma 2 del D.Lgs. n.82 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

Copia stampabile ai sensi dell'art.23ter comma 5 dello stesso codice contrassegnata elettronicamente a fondo pagina mediante timbro digitale conforme alle regole tecniche emanate da DigitPA.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Puglia



PO FSE Puglia



Provincia di Foggia

P.O. PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

**AVVISO PUBBLICO
FG/08/2014**

ASSE II – OCCUPABILITA'

**Progetti personalizzati di orientamento,
formazione e accompagnamento nella vita attiva
per donne in condizione di disagio sociale**

INDICE

A	RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI
B	OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO
C	AZIONI FINANZIABILI
D	SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
E	DESTINATARI
F	RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI
G	MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
H	PROCEDURE DI AMMISSIBILITÀ
I	PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE
J	TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE
K	OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE
L	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO
M	INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE
N	INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
O	TUTELA DELLA PRIVACY
P	INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ
	ALLEGATI

A RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito indicate.

COMUNITARIE

- **Regolamento (CE) n. 846/2009** della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (CE) n. 396/2009** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- **Regolamento (CE) n. 284/2009** del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006 e s.m.i.;
- **Regolamento unico di applicazione del 15 febbraio 2007**, corrigendum al Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- **Decisione comunitaria C(2007)3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- **Decisione comunitaria C(2007)5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza;
- **Decisione comunitaria C(2011)9905 del 21/12/2011** recante modifica della Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007, che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella regione Puglia in Italia";
- **Decisione della Commissione C(2013)4072 del 08/07/2013** a seguito della procedura di consultazione scritta per l'approvazione della proposta di modifica del Programma Operativo - Obiettivo Convergenza, Regione Puglia, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 come già modificato con Decisione C(2011) 9905 del 21/12/2011, identificato al Codice CCI 2007IT051PO005.

NAZIONALI

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale" e s.m.i.;

- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 - Suppl.Ord. n. 30 e s.m.i.;
- **Art.15 della legge n. 183 del 12/11/2011** "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" ;
- **D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006:** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006:** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196:** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- **DPR 5 aprile 2012, n. 98:** Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 concernente disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- **Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro,** pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,** approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.

REGIONALI

- **Legge Regionale 07/08/2002, n. 15,** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Documento Strategico della Regione Puglia,** approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007,** pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";
- **Decisioni del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 del 24/01/2008 e dell'8/07/2008** che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008,** con cui è stato approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività

Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009**, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali;
- **Regolamento della Regione Puglia n. 5 del 06/04/2009**, pubblicato sul BURP n°55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: *modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013*;
- **Regolamento della Regione Puglia n. 31 del 27/11/2009** - Legge regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativo all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013;
- **Determinazione Dirigenziale n. 788 del 31/05/2010** di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R.15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010;
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. F.S.E. della Regione Puglia n. 120 del 16/10/2013** di presa d'atto e di condivisione della programmazione della Provincia di Foggia per il 2013;
- **D.G.R. n. 195 del 31/01/2012** pubblicata sul BURP n. 26 del 21/02/2012 di approvazione delle Linee Guida per l'accREDITamento degli organismi formativi;
- **Deliberazioni n. 598 del 28.03.2012 e n. 1105 del 5.06.2012** con cui la Giunta Regionale ha approvato le modifiche e le integrazioni alle suddette Linee Guida;
- **D.D. n.1191 del 9/7/2012** di approvazione del nuovo Avviso per la presentazione delle domande di accREDITamento degli Organismi formativi (B.U.R. Puglia n. 102 del 12 luglio 2012)
- **D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012** "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- **D.G.R. n. 327 del 7 marzo 2013** pubblicata sul BURP n. 45 del 26/03/2013 di "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali";
- **D.G.R. n. 2472 del 17/12/2013** "Approvazione dello standard formativo della qualifica di "Operatore/Operatrice per le attività di assistenza familiare" e modifiche al percorso formativo di cui alla DGR n. 3036 del 29.12.2011 (Assistente familiare del Progetto R.O.S.A. - Rete per l'Occupazione e i Servizi di Assistenza)"
- **Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n 854 del 02/08/2013** "Approvazione dello schema di Libretto formativo del Cittadino e avvio della sperimentazione" (B.U.R.P. n. 110 del 08-08-2013)
- **Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n 1277 del 02/12/2013 "Repertorio Regionale delle Figure Professionali** -"Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze" D.G.R. n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011. Approvazione dei settori, delle figure, dei contenuti descrittivi."

- **Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 1395 del 20/12/2013** Approvazione in via sperimentale degli standard formativi generali.

PROVINCIALI

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008**, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010**, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;
- **Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011**: Approvazione Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;
- **Nota 19 giugno 2013 del Commissario Straordinario** Protocollo 2013 / 0000049440 del 20/06/2013 di trasmissione della Proposta provinciale di impiego delle risorse assegnate alla Provincia di Foggia per l'annualità 2013 relativamente all'Asse I e II;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 281 del 28/10/2010** recante indirizzi in materia di esami relativi ai corsi di perfezionamento, specializzazione, aggiornamento.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B	OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO
----------	--

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione della pianificazione provinciale del POR Puglia FSE 2007/2013.

La situazione del mercato del lavoro locale, a causa della fase di recessione del sistema economico produttivo, presenta elementi di criticità che vanno ben oltre le sue connotazioni strutturali già negative e rende sempre più lunghi i tempi di attesa per entrare nella vita attiva con la conseguente crescita della disoccupazione di lunga durata. In questo contesto, i gap di genere nei tassi di occupazione, già elevati, rischiano di ampliarsi ulteriormente e gli interventi a sostegno dell'inserimento occupazionale della forza lavoro femminile acquisiscono una rilevanza strategica.

L'Amministrazione Provinciale di Foggia, al fine di incrementare le probabilità di impiego della componente femminile della forza lavoro, riserva ancora una volta risorse finanziarie in favore di percorsi integrati e individualizzati per il recupero e la transizione al lavoro delle donne in condizione di disagio sociale, da realizzare attraverso procedure di evidenza pubblica.

Il presente avviso è finalizzato alla selezione di percorsi formativi destinati a donne in condizione di disagio sociale.

Inoltre, in esecuzione del "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle

competenze" (Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011), il presente Avviso, quale altro obiettivo, introduce il riferimento al Repertorio Regionale delle Figure Professionali e al Sistema Regionale di Competenze a garanzia, in termini di programmazione e progettazione, di un'offerta formativa omogenea su tutto il territorio regionale.

C	AZIONI FINANZIABILI
----------	----------------------------

ASSE	II - OCCUPABILITA'
<i>Obiettivo Specifico</i>	f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupabilità e ridurre le disparità di genere
<i>Obiettivo Operativo</i>	Sostenere l'accesso delle donne al mercato del lavoro
<i>Categoria di Spesa</i>	69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti
<i>Tipologia di Attività</i>	Percorsi integrati e individualizzati per il recupero a la transizione al lavoro delle donne, anche in condizione di disagio sociale
<i>Azione</i>	Progetti personalizzati di orientamento, formazione, accompagnamento nella vita attiva

Sono finanziabili a valere sulle risorse di cui al presente Avviso n. 6 percorsi formativi per acquisizione di competenze certificate (qualifica 3EQF Operatrice), della durata di 900 ore, per max 15 allieve con un minimo di 9 per corso, con parametro di spesa 10 euro ora /allieva.

Le proposte, operate in relazione alle analisi svolte dall'organismo formativo, a pena di esclusione, dovranno riguardare esclusivamente le figure di cui al Repertorio delle Figure Professionali della Regione Puglia.

Ogni Organismo di formazione potrà presentare al massimo 1 proposta progettuale, pena l'esclusione.

Standard di progettazione - Caratteristiche dei percorsi e articolazione didattica

In considerazione dell'adozione del Repertorio delle Figure Professionali e della definizione di alcuni standard inerenti i percorsi formativi da realizzare, la progettazione formativa dovrà avere come riferimento obbligatorio la Figura professionale individuata tra quelle presenti nel Repertorio regionale, approvato con Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia del 2 dicembre 2013, n.1277 pubblicato sul BURP n. 160 del 5/12/2013, declinata in termini di Aree di Attività e relative Unità di Competenze comprendenti capacità/conoscenze.

A tal fine, il Repertorio è consultabile nel portale Sistema Puglia al seguente indirizzo: <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/rfp>. L'elenco e la descrizione delle singole Figure professionali possono essere individuate tramite una ricerca nel campo per:

- settore regionale
- ambito

- livello
- codice o denominazione della Figura professionale.

Atti e documentazione riferiti al Sistema Regionale delle Competenze, altresì, sono consultabili nell'apposita area tematica al seguente indirizzo: <http://fse.regione.puglia.it>.

Inoltre, per una corretta progettazione, il formulario da utilizzare è quello riportato in allegato che presenta alcuni elementi significativi necessari a recepire le innovazioni introdotte.

Ogni percorso formativo, in relazione alla tipologia, dovrà prevedere il rilascio di una **Qualifica**.

Con riferimento all' Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 1395 del 20/12/2013 - Approvazione in via sperimentale degli standard formativi generali, l'offerta formativa in risposta a ciascuna delle figure professionali proposte dovrà consentire una qualifica di III Livello EQF (per le figure di operatrice presenti nel RRFP).

In relazione ai livelli di qualifica si riportano gli standard minimi regionali.

L'Organismo formativo nella fase di progettazione dovrà rispettare, in ogni caso, le indicazioni fornite dal presente avviso in merito all'articolazione didattica, in particolare per quanto riguarda le quote minime e massime riferite alle ore di teoria/aula; ore di pratica/laboratorio; ore di stage.

Qualifiche di livello 3EQF	Requisiti minimi di ingresso	Aver adempiuto al diritto-dovere o esserne prosciolto
	Durata	900 ore
	Ripartizione monte ore	Attività di stage: min.30% - max 50% del monte ore complessivo
	Caratteristiche minime delle risorse professionali: <i>docenti</i>	Almeno il 25% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali devono essere erogate da esperti con almeno 3 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento (Fascia B rif. Circ. Ministeriale 2/2009)
	<i>altre tipologie</i>	Risorse a presidio dei processi, come disciplinato nella normativa in materia di accreditamento.
Tipologia di standard professionale regionale di riferimento	Figure del Repertorio regionale delle Figure professionali appartenenti al livello A (Operatore/Operatrice)	

I requisiti di ingresso innanzi indicati sono da intendersi quali requisiti "minimi"; in sede di progettazione potranno essere specificati ulteriori requisiti ritenuti necessari per un'efficace partecipazione al percorso e funzionali al conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti. In tal senso è possibile stabilire requisiti in ingresso "supplementari" attinenti al possesso di conoscenze e capacità specifiche o al possesso di patenti/abilitazioni specifiche che dovranno essere esplicitati in sede di formulario ed, in caso di finanziamento, nelle procedure di selezione dei partecipanti.

I percorsi di formazione, tenuto conto del grado di complessità di esercizio della professionalità individuata in sede di fabbisogno formativo, dovranno assicurare una progettazione dell'offerta formativa *competence based*, dove l'articolazione formativa è strutturata in *learning outcomes*, ossia in **risultati di apprendimenti** che l'utente dovrà conseguire durante il percorso.

Il Sistema regionale delle competenze introduce, quindi, la Figura professionale quale standard professionale predefinito, articolata in termini di Aree di Attività e Unità di Competenze da adottare come riferimento obbligatorio nella progettazione delle proposte formative.

La progettazione formativa dovrà riportare, quali competenze attese, tutte le Unità di Competenza previste nella Figura Professionale ed indicate nella scheda della Figura così come repertoriata nel RRFP.

Le Unità di Competenza dovranno esplicitare la prestazione attesa (*performance*) ed i "risultati di apprendimenti" (in termini di conoscenze e capacità) oggetto del percorso formativo, individuando poi, nell'articolazione didattica, i contenuti delle Unità Formative. A tale scopo, ogni percorso formativo dovrà essere articolato in Unità Formative che permettano, attraverso la declinazione in obiettivi di apprendimento, il raggiungimento di tutte le competenze definite nella Figura, declinate in termini di conoscenze e capacità.

Le Unità Formative del percorso dovranno essere descritte in termini di:

- obiettivi di apprendimento (in riferimento alle conoscenze e capacità necessarie a conseguire le competenze attese dalla Figura);
- contenuti formativi;
- metodologie didattiche;
- metodologie per la verifica degli apprendimenti.

Le proposte progettuali, necessariamente riferite a figure del Repertorio, in quanto rappresentative di uno specifico contesto territoriale, in sede di articolazione didattica, attraverso le singole Unità Formative, dovranno essere contestualizzate rispetto ai fabbisogni emersi dal settore di riferimento ed al territorio economico locale.

Ogni proposta formativa dovrà contenere un'adeguata analisi dei fabbisogni professionali e formativi, più in particolare, il soggetto attuatore dovrà illustrare le modalità di rilevazione e specificare le principali risultanze dell'analisi, mettendo in evidenza la coerenza fra queste, l'attività proposta e i risultati attesi con la realizzazione dell'intervento.

Il progetto dovrà essere caratterizzato da un alto grado di integrazione tra formazione frontale, azioni di orientamento, stage e accompagnamento al lavoro.

In considerazione della particolare tipologia di utenza, il percorso formativo dovrà essere articolato secondo una struttura possibilmente flessibile e personalizzata e dovranno essere privilegiate metodologie formative attive e riferibili all'educazione degli adulti.

L'intervento, pena l'esclusione, dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- **un modulo iniziale di orientamento/bilancio delle competenze individualizzato;**
- **attività di stage nella misura minima del 40% della durata complessiva dell'azione formativa;**

- **un modulo di accompagnamento al lavoro, per un massimo di 100 ore (placement-consulenza all'autoimpresa; etc.) possibilmente d'intesa con organismi specializzati.**

I progetti, si ribadisce, a pena di esclusione, dovranno prevedere tutte le AdA riportate nel Repertorio per la formazione delle competenze delle figure prescelte.

Lo stage dovrà essere descritto nel formulario quale unità formativa a sé stante, dettagliando gli obiettivi, i contenuti e le modalità di organizzazione e di attuazione, gli spazi e attrezzature dedicati, le caratteristiche del percorso di apprendimento, le attività di tutoraggio previste, le modalità di verifica e di valutazione finale, ed il dettaglio dei costi. Sempre nel formulario dovranno essere indicate le strutture presso le quali si svolgerà lo stage e occorrerà allegare le adesioni delle aziende, che dovranno essere presentate in un numero sufficiente ad assicurare la fase di stage per tutti gli allievi previsti.

Il settore di attività delle aziende interessate dovrà essere coerente con i contenuti formativi individuati nel progetto.

Lo stage sarà regolamentato da una successiva convenzione sottoscritta fra l'organismo di formazione e il soggetto ospitante.

Tutte le attività relative allo stage dovranno essere rendicontate a costi reali.

Lo stage potrà essere localizzato anche fuori dal territorio provinciale.

La partecipazione al corso con una frequenza minima di almeno il 70% del monte ore del percorso ed il superamento delle prove di verifica e di esame (in relazione alle procedure di esame gli organismi di formazione dovranno fare riferimento alle indicazioni che saranno fornite da parte della Regione Puglia) consentiranno il rilascio di un attestato di qualifica (di livello 3 EQF) in relazione alla figura professionale di operatrice.

I percorsi per i quali il numero degli iscritti risulti inferiore al numero minimo di 9 allievi non potranno essere attivati.

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

D	SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
----------	---

Potranno essere beneficiari dei contributi di cui al presente Avviso ed avanzare proposte formative organismi formativi operanti nell'ambito provinciale come di seguito indicati :

- gli Organismi (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.) che abbiano completato l'istanza di accreditamento secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria (c.d. "accreditandi");
- gli Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema.

L'Organismo proponente, nella domanda di cui all'allegato 1 dovrà specificare la sede di svolgimento delle attività progettuali tra quelle già indicate nell'istanza di accreditamento.

Ai sensi della vigente normativa in materia di accreditamento, è data facoltà a tutti gli Organismi proponenti, di dotarsi, per soddisfare le esigenze di specifiche attività, di **laboratori "tecnici" a complemento temporaneo** della sede di svolgimento indicata, posti nella stessa provincia della sede di svolgimento.

I locali sopra specificati devono essere individuati già in fase di presentazione delle proposte progettuali e devono avere le caratteristiche che il dispositivo prevede in relazione ai requisiti relativi a sicurezza, agibilità ed accessibilità; la disponibilità è limitata al periodo di affidamento dell'attività e devono essere sottoposti ad audit in loco da parte dell'amministrazione regionale prima dell'avvio delle attività.

La disponibilità di ulteriori laboratori "tecnici" *a complemento temporaneo* della sede di svolgimento indicata, deve essere documentata corredando la Domanda (Allegato 1), pena l'esclusione, con:

- 1 -Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A);
- 2 -Perizia tecnica (Allegato 1B) redatta, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:
 - a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
 - b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96);
 - c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori);
 - d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza.

Tale perizia dovrà essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

Tutti i soggetti che presentano istanza di finanziamento dovranno essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

A pena di revoca del progetto e del relativo finanziamento, in relazione al personale docente e non docente indicato nel formulario di presentazione del progetto (con esclusione del personale dipendente) eventuali variazioni dei nominativi entro il limite del 50% delle risorse umane indicate inizialmente, dovranno essere richieste e preventivamente autorizzate dalla Provincia.

Anche per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'organismo di formazione dovrà richiedere all'Amministrazione Provinciale la preventiva autorizzazione.

Si evidenzia che i soggetti attuatori che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

E	DESTINATARI
----------	--------------------

Sono destinatarie dell'intervento oggetto del presente avviso le donne inoccupate o disoccupate in condizione di disagio iscritte ai Cpi della Provincia di Foggia, anche in CIG

Anche in considerazione di quanto stabilito dal Reg. CE 800/2008, art. 2, commi 18-20, si ritengono in condizione di disagio le donne che:

- sono afflitte da povertà, dipendenze, carcere, disagio minorile, prostituzione;
- non hanno un impiego regolarmente retribuito e non possiedono un diploma di scuola media superiore o una qualifica professionale;
- non hanno un impiego regolarmente retribuito e hanno più di 50 anni di età;
- non hanno un impiego regolarmente retribuito e vivono sole con persone a carico;

- non hanno un impiego regolarmente retribuito e sono immigrate;
- non hanno un impiego regolarmente retribuito e sono riconosciute disabili ai sensi dell'ordinamento nazionale o hanno impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico.

Le destinatarie, in possesso dei requisiti descritti, dovranno possedere necessariamente i requisiti minimi richiesti dagli standard del percorso formativo progettato.

F RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013*, Asse II "Occupabilità" (categoria di spesa 69), per un importo complessivo di € 810.000,00 a valere sul Piano di attuazione 2013.

La Provincia si riserva la facoltà di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie durante il periodo di validità del POR Puglia FSE 2007/2013.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, con un parametro massimo di costo di € 10,00 per ora/allieva, comprensivo dell'indennità di frequenza oraria pari a € 2,00 da corrispondere a ciascuna partecipante.

Il peso percentuale della macrovoce B del piano finanziario (costi dell'operazione del progetto) deve essere pari ad almeno l'84% (del totale del finanziamento) così come, quello della macrovoce C (costi indiretti) non può essere superiore al 16% (sempre del totale del finanziamento).

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto. Il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario saranno valutati in sede di esame di merito dei progetti nel rispetto della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 02/2009 (la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti).

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

40% a carico del F.S.E.

50% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale.

G MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare, un plico che dovrà essere composto, pena l'esclusione, da:

A) una busta, chiusa e siglata sui lembi, contraddistinta dalla dicitura ".....Ragione sociale del soggetto proponente - Domanda e

Documentazione di ammissibilità – Avviso n.” , contenente, pena l’esclusione:

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o del soggetto capofila in caso di raggruppamento di imprese (costituito o da costituire); recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità.
- **l’elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, conforme all'**allegato 2**, con le indicazioni richieste nel predetto allegato, prodotto sia in formato cartaceo, sia su supporto magnetico (CD);
- **la documentazione di ammissibilità** indicata nel seguito del presente paragrafo, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l’ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: *“il presente fascicolo si compone di n pagine”*:
 - a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di Amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l’effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);
 - b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell’ente, rese ai sensi dell’art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
 - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
 - c) dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
 1. che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale* e di essere in regola, ai sensi dell’art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (**allegato 4 o 4 bis**);
 2. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i (**allegato 5**) ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
 3. l’impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia l’apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (**allegato 6**);

4. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali e regionali (**allegato 7**);

5. dichiarazione di intenti (in caso di raggruppamento di imprese) a costituirsi in raggruppamenti temporanei (se non già costituiti), con indicazione del soggetto capofila, sottoscritta da tutti i proponenti ai sensi dell'art. 37 D.lgs. n.163 del 12/04/2006 (**allegato 8**). In caso di raggruppamenti già costituiti va trasmesso l'atto costitutivo conforme alle previsioni dell'art. 37 del D.Lgs. n.163/06.

d) dichiarazioni di disponibilità delle aziende individuate per le attività di stage (**allegato 9**).

Nel caso di associazione in raggruppamenti i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila nel caso dei documenti c3), c4);
- separatamente a ciascun soggetto partecipante nel caso dei documenti a), b), c1), c2);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento da costituire, nel caso del documento c5.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c3) e polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Nel caso di utilizzo di locali a "*complemento temporaneo*", pena esclusione, la domanda (allegato 1), oltre ad essere accompagnata dall'elenco dei progetti e dall'altra documentazione sopra riportata, dovrà essere corredata da:

1. copia titolo di disponibilità

2. perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

- a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
- b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96);
- c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori);
- d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza.

A tale perizia tecnica devono essere allegate:

- una planimetria generale in scala 1:100 con l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e la destinazione dei vani;
- planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

B) una busta, per ogni progetto presentato, chiusa e siglata sui lembi contraddistinta dalla dicitura "Formulario – avviso n. Denominazione del progetto, contenente pena esclusione:

- **il formulario (*allegato 10*)**, in originale ed una copia conforme, timbrato e siglato dal legale rappresentante in ogni pagina. Il formulario dovrà essere inviato

anche su n.2 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano Finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La busta contenente la domanda di partecipazione al presente avviso e la documentazione di ammissibilità e la busta/e contenente i formulari dovranno essere contenute **in un plico chiuso e siglato sui lembi** che, **pena l'esclusione**, dovrà riportare l'indicazione della "**ragione sociale**" del soggetto attuatore, la dicitura "**POR Puglia 2007-2013 – Asse II "Occupabilità" – Avviso FG/08/2014**".

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Formazione Professionale via Telesforo 25 - 71100 Foggia

Il soggetto proponente che invii la domanda per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. La domanda che giunga all'ufficio oltre il termine sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" della stessa, ai fini della fase di ammissibilità, e non sarà sottoposta a valutazione.

H	PROCEDURE DI AMMISSIBILITA'
----------	------------------------------------

I progetti sono ritenuti ammissibili alla valutazione di merito se risulteranno:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata;
- presentati da soggetto ammissibile;
- pervenuti nelle modalità e nei termini indicati al paragrafo G);
- completi delle informazioni richieste;
- corredati dalle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata dal Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, apponendo termine, precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni che, presentate, risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa invece che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

I	PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE
----------	---

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACRO CRITERIO	N.	INDICATORI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1 Finalizzazione dell'attività	1.1	<i>Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite.</i>	100	300
	1.2	<i>Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti.</i>	100	
	1.3	<i>Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento e descrizione del potenziale di occupabilità della figura professionale.</i>	100	
2 Qualità progettuale	2.1	<i>Coerenza e correttezza del riferimento allo standard professionale delle Figure Professionali così come classificate nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali.</i>	50	500
	2.2	<i>Coerenza, correttezza ed esaustività delle informazioni relative agli standard formativi generali e specifici di riferimento per la progettazione secondo la normativa regionale.</i>	50	
	2.3	<i>Chiarezza e coerenza dell'articolazione progettuale (rapporto tra obiettivi di apprendimento, contenuti didattici, risorse mobilitate, metodologie formative e verifiche degli apprendimenti).</i>	50	
	2.4	<i>Grado di articolazione delle Unità Formative del percorso formativo.</i>	50	
	2.5	<i>Rappresentatività del partenariato rispetto al settore oggetto dell'intervento e qualità della relazione con il sistema produttivo territoriale.</i>	50	
	2.6	<i>Adeguatezza dello stage per articolazione complessiva, coerenza delle aree di attività delle aziende al profilo che si intende formare, descrizione delle modalità del loro impegno e quantità appropriata al numero previsto di allievi.</i>	50	
	2.7	<i>Previsione di attività di accompagnamento/supporto del percorso formativo commisurate agli obiettivi e ai destinatari previsti.</i>	50	
	2.8	<i>Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.).</i>	50	
	2.9	<i>Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare.</i>	50	
	2.10	<i>Esperienza pregressa del soggetto proponente sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento.</i>	25	
	2.11	<i>Grado di innovazione del percorso, trasferibilità di buone prassi, diffusione dei risultati.</i>	25	
3 Economicità dell'offerta	3.1	<i>Congruenza dei costi indicati nel progetto in relazione alle azioni previste.</i>	50	100
	3.2	<i>Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario.</i>	50	

4 Rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	<i>Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione.</i>	100	100
TOTALE				1.000

Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.

J TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Il dirigente del Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia, dato atto delle proposte progettuali ammesse alla valutazione di merito e, sulla base delle risultanze rese dal nucleo di valutazione, approverà la graduatoria con propria determinazione indicando i progetti finanziati, quelli idonei ma non finanziabili e quelli esclusi.

Il finanziamento dei progetti proposti avverrà nell'ordine decrescente come definito dalla graduatoria in relazione al punteggio totale ottenuto da ciascuno di essi e fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria con arrotondamento per difetto all'ultimo intervento integralmente finanziabile. In caso di pari punteggio si procederà al sorteggio alla presenza dei rappresentanti legali degli organismi formativi coinvolti o di loro delegati.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base delle segnalazioni e dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

Il soggetto attuatore, in caso di rimodulazione, successivamente alla pubblicazione della graduatorie, è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione, pena decadenza dalla graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul seguente indirizzo internet:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia avrà valore di notifica a tutti gli interessati, senza ulteriori comunicazioni.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

K OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nel disciplinare che sarà stipulato con la Provincia di Foggia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;

- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria (uno per ciascun progetto finanziato) per l'espletamento del servizio di cassa (codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/08/2014 - POR Puglia FSE 2007-2013 - Asse II Occupabilità"*, cat. di spesa 69 , denominazione progetto _____, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione dell'attività con le indicazioni della data di inizio (entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione) e della data di fine corso;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'Amministrazione Provinciale);
- h) atto costitutivo del raggruppamento temporaneo, se non già presentato in sede di presentazione del progetto (in caso di raggruppamento di imprese).

Il soggetto attuatore già accreditato dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

L MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati da fidejussione a garanzia dell'importo richiesto redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o Istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;

- società di assicurazioni iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

La Provincia di Foggia procederà alla liquidazione delle somme dovute ai soggetti attuatori ad avvenuta erogazione dell'importo corrispondente al 95% del costo complessivo dei progetti approvati, importo che dovrà essere garantito alla Amministrazione Provinciale di Foggia dalla Regione Puglia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'accordo sottoscritto ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008.

M INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in esito al presente avviso è competente il Foro di Foggia.

N INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è la dott.ssa. *Luisa Maraschiello*.

O TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di affidamento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

I soggetti beneficiari ammessi al finanziamento dovranno attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla D. D. Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le azioni informative e di pubblicità, finalizzate al reclutamento degli allievi, possono essere avviate solo successivamente alla pubblicazione delle graduatorie, in seguito a presentazione al Settore Formazione Professionale dei materiali di pubblicizzazione dell'intervento formativo e alla conseguente autorizzazione.

Altresì, dovranno essere presentati i dati sintetici del corso approvato secondo il format di cui all'**allegato 11**, da trasmettere anche tramite posta elettronica al responsabile di procedimento affinché possano essere inseriti nel sito istituzionale del Settore, nella sezione *Catalogo Corsi Autorizzati*.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste al seguente numero telefonico: 0881 – 791501 e al seguente indirizzo email:

- mcarmeno@provincia.foggia.it

Le richieste di chiarimenti saranno evase attraverso le FAQ pubblicate sul sito:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

L'avviso ed i suoi allegati sono disponibili al seguente indirizzo Internet:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

ALLEGATI

Allegato 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA

Alla Provincia di Foggia
Settore Formazione Professionale
Via Telesforo, 25
71100 - FOGGIA

OGGETTO: Avviso pubblico FG08/2014 - Domanda di partecipazione

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante di....., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse II categoria di spesa 69 – Azione ” Progetti personalizzati di orientamento, formazione, accompagnamento nella vita attiva per donne in condizioni di disagio sociale”

CHIEDE

di poter accedere ai contributi pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni di seguito specificate:

Denominazione progetto (riportare la denominazione della figura professionale presa a riferimento, come da Repertorio)	Sede di svolgimento (*)	Importo

DICHIARA CHE

in merito all'accreditamento la propria situazione è la seguente:

A) Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento:
B) Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il completamento della domanda secondo procedura telematica

la sede di svolgimento sopra indicata (*) trovasi in una delle seguenti condizioni:

<input type="checkbox"/> Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema)		
<input type="checkbox"/> Set minimo		
<input type="checkbox"/> Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail
<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo ed in riferimento a quanto specificato al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento - DGR 195/2012 e s.m.i)		
<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo	<input type="checkbox"/> Aula e laboratorio informatico.....(specificare tipologia)	
	<input type="checkbox"/> Laboratorio/i(specificare tipologia)	
Indirizzo		

Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

DICHIARA
ai sensi del DPR 445/2000

relativamente ai locali indicati come "complemento temporaneo" secondo quanto previsto al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento (DGR 195/2012 e s.m.i) quanto segue:

Titolo d'uso dei locali			
<input type="checkbox"/> Proprietà			
<input type="checkbox"/> Affitto			
<input type="checkbox"/> Comodato			
Se in affitto o comodato, contratto:			
Registrato in data	In vigore dal	Presso l'Ufficio di	
Con scadenza		Mail	
La destinazione d'uso è:			
Composizione dei locali:			
denominazione	mq	n. allievi	
Direzione/segreteria			
Aula			
Laboratorio di informatica			
Aula multimediale			
Ulteriore/i laboratorio/i			
Servizi igienici (di cui uno per disabili)			
Altro			
Le attrezzature e gli arredi disponibili presso i locali sono le seguenti:			
denominazione	tipologia	periodo di disponibilità	titolo di possesso
Direzione/segreteria			
Aula			
Laboratorio di informatica			
Aula multimediale			
Ulteriore/i laboratorio/i			
Altro			

Relativamente ai locali a complemento temporaneo, allega:

1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)

2 - Perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

- a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
- b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96;
- c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori);
- d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi . (Allegato 1B)

DICHIARA ALTRESI'

- di presentare la presente richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/constituenda RTS fra i seguenti soggetti:
(indicare per ciascuno esatta DENOMINAZIONE SOCIALE - SEDE – COD FISC/P.IVA)

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art. 7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

** allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - n. /2014

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

Numero progressivo	Organismo proponente							Progetto					
	Organismo proponente	Codice fiscale/Partita IVA	Sede legale (indirizzo)	Sede legale (PEC)	Sede legale (fax)	Sede legale (E-mail)	Rappr. legale	Denominazione corso	Sede svolgimento corso *	Sede laboratorio/i *	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	

(*) Specificare indirizzo e la tipologia dei locali (unità locale/complemento temporaneo)

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il
_____ residente a _____
prov. _____ via _____
telefono _____ nella qualità di legale rappresentante dell'ente

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

** allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 3 bis

*(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)*DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE*resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445*

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il
_____ residente a _____ prov.
_____ via _____ telefono
_____ nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U..

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

**allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante del

D I C H I A R A

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, ed in particolare

_____ *(specificare quale)*

- che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
- che l'ente è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4 bis

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente
a _____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

D I C H I A R A

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale;
- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;
 - che l'ente in passato: (*barrare con una croce*):
 - ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione;
 - che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
 - che l'ente è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

DICHIARA

(barrare con una croce)

- di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo

Allegato 6

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

DICHIARA

di impegnarsi a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 7

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

DICHIARA

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 8

DICHIARAZIONE

1. Il/la sottoscritto/a _____
 nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____
 _____ prov. _____ via _____
 _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
 del _____

2. Il/la sottoscritto/a _____
 nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____
 _____ prov. _____ via _____
 _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
 del _____

n. Il/la sottoscritto/a _____
 nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____
 _____ prov. _____ via _____
 _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
 del _____

(Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS)

DICHIARANO

di impegnarsi a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTS) e, a tal fine, indicano come soggetto capofila:

1. _____
 (Data e firma)
 2. _____
 (Data e firma)
 n. _____
 (Data e firma)

(apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in/R.T.S., compreso il capofila,

 (luogo e data)

 (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 9

FAC – SIMILE

CARTA INTESTATA DELL'IMPRESA OSPITANTE

(nel caso in cui l'impresa non sia dotata di carta intestata può utilizzare un timbro recante, oltre alla denominazione e ragione sociale, l'indirizzo e il Codice Fiscale o Partita IVA)

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____ via _____

telefono _____ nella qualità di legale rappresentante del

D I C H I A R A

di aderire al progetto presentato da _____ garantendo la disponibilità ad ospitare le attività di _____ oggetto del percorso di apprendimento dei partecipanti secondo le condizioni indicate nell'avviso, e di impegnarsi, pertanto, ad ospitare n. _____ allievi.

Data e luogo

Firma del legale rappresentante e timbro

Note:

Si ricorda al soggetto attuatore che le dichiarazioni di disponibilità dovranno essere, a pena di esclusione, in numero sufficiente ad assicurare la partecipazione alle attività da parte di tutti gli allievi previsti

Allegato 10



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Puglia



PO FSE Puglia



Provincia di Foggia

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. FG/08/2014

POR PUGLIA FSE 2007-2013	
Asse	II- OCCUPABILITA'
Obiettivo specifico	f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupabilità e ridurre le disparità di genere
Obiettivo operativo	Sostenere l'accesso delle donne al mercato del lavoro.
Categoria di spesa	69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti
Tipologia di attività	Percorsi integrati e individualizzati per il recupero a la transizione al lavoro delle donne, anche in condizione di disagio sociale
Azione	Progetti personalizzati di orientamento, formazione, accompagnamento nella vita attiva per donne in condizioni di disagio sociale
CORSO	
DENOMINAZIONE: (corrispondente alla figura del Repertorio regionale)	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: __/____ data _____

Codice n.	P	O	R	I	I	6	9	F	G	0	8	1	4				
-----------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--

Il funzionario

1. SOGGETTI

1a. SOGGETTO attuatore (o soggetto capofila nel caso di RTS)

1.1a	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1a	Natura giuridica		
1.1.2a	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
	PEC		
1.1.3a	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4a	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		
	Funzione		
	Tel.	Fax	E-mail
1.2	Dati accreditamento		
	A	Organismo accreditato con il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento:
	B	Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il completamento della domanda secondo procedura telematica:
1.2.a	Unità locale (per Organismi accreditati o accreditandi secondo il vigente sistema)		
	<input type="checkbox"/> Set minimo		
	<input type="checkbox"/> Complemento definitivo		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
1.2.b	Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo)		
	<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo		<input type="checkbox"/> Laboratorio/i di...(specificare tipologia)
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	Mail
1.3a	Compiti istituzionali		
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro		
1.4a	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		

	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)

1b. SOGGETTO del Partenariato e/o del RTS

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti Partenariati - Raggruppamenti Temporanei di Scopo)

1.1b	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1b	Natura giuridica		
1.1.2b	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3b	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
	Referente del progetto		
1.1.4b	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
	Tipologia		
1.2b	<input type="checkbox"/>	Organismo accreditato	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Associazione di categoria	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Impresa	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Altro	(specificare)
1.3b	Compiti istituzionali		
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro		
1.4b	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		

1.5.b	Motivazione adesione
1.6.b	Ruolo

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)_(la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, in cui vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione).

2. SCHEDA PROGETTO

2.1.a	Denominazione progetto		
2.1.b	Certificazione come prevista dall'avviso	<input type="checkbox"/> Attestato di qualifica	<input type="checkbox"/> Settore ATECO <input type="checkbox"/> Classificazione/ i Istat <input type="checkbox"/> Qualifica riferita al CCNL di settore <input type="checkbox"/> Legislazione nazionale e/o regionale <input type="checkbox"/> Legislazione /Classificazione internazionale
			Codice: CCNL: Legge:
2.1.c	Indicare eventuali altre tipologie di certificazione da acquisire, nazionali, comunitarie o internazionali:	Ad esempio: certificazioni di competenza per la lingua italiana (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.) di frequenza corsi per la sicurezza (ASPP, RSPP etc...)	Tipo:
2.1.d	Destinatari	Numero dei destinatari	
		Caratteristiche dei destinatari	
2.1.e	Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore	
2.1.f	Costo	Parametro ora/allievo	
		Totale costo progetto	

2.2	Sintesi articolazione dell'intervento	
	Attività Formativa	Ore
	Formazione (aula/laboratori)	
	Visite guidate	
	Stage	
	Totale	(300/600/900)
	Altre Attività	

3 Risorse umane da utilizzare

Per le due figure obbligatorie dipendenti dall'Organismo, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Per altro personale dipendente (docente, amministrativi ecc.), indicare il nominativo e la funzione/ruolo, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Nel caso si tratti di personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte. E' necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:

"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME	FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO E DATA DI ATTIVAZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI (cfr CV allegati)
1				
2				
3				
4				
5				
...				
n				

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Le variazioni (preventivamente autorizzate) riguardanti il personale docente e non docente incaricato dall'ente di formazione (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto

a tempo determinato o a tempo indeterminato), così come indicato nel formulario, non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50% del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale indicato nel presente paragrafo del formulario.

Funzioni operative svolte da titolare di carica sociale

I costi o le indennità relative allo svolgimento delle funzioni connesse alle cariche sociali non sono ammissibili.

Sono ammissibili le spese relative a eventuali funzioni operative all'interno del progetto svolte da persone che ricoprono cariche sociali nell'ambito del soggetto attuatore, purché in possesso dei necessari requisiti professionali e i relativi incarichi siano assegnati nel rispetto della trasparenza e della separatezza delle funzioni (incarico formalizzato da organismo/soggetto diverso dal titolare di carica sociale, in cui sia definito l'impegno del soggetto nella funzione operativa ed il relativo compenso).

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione provinciale.

3 bis Apporti di terzi

(da utilizzare nella misura consentiti e se previsti nell'Avviso)

3.1a	Denominazione o Ragione Sociale		
3.1.1a	Natura giuridica		
3.1.2a	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
3.1.3a	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
3.1.4a	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
3.2a	Tipologia		
	<input type="checkbox"/>	Organismo accreditato	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Associazione di categoria	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Impresa	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Altro	(specificare)

3.3a	Compiti istituzionali
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro
3.3.1a	Competenze
	Esperienze

Motivazioni (illustrare le condizioni e caratteristiche del progetto che rendono necessario l'apporto di specifiche competenze non reperibili con singolo incarico a persona fisica)

--

Attività inerenti il progetto (descrizione, costi e incidenza percentuale)

--

4. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Analisi relativa alle competenze richieste nello specifico ambito settoriale e nell'area professionale, collegate alla valutazione del potenziale di mercato regionale/provinciale di riferimento

--

Capacità dell'intervento proposto di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti

--

Risultati attesi: occupabilità e/o miglioramento dello status professionale e/o occupazionale dei destinatari del progetto (esplicitare concretamente le ricadute del progetto anche mediante il ricorso ad indicatori quali-quantitativi)

--

5. QUALITÀ PROGETTUALE

Struttura progettuale in termini di attività formative e non formative. Procedure di orientamento e accompagnamento (se previste) in itinere e in uscita

--

Composizione del partenariato in funzione del settore oggetto dell'intervento e sua rappresentatività rispetto al sistema produttivo territoriale

--

Descrizione quali-quantitative delle risorse umane da impiegare (docenza, coordinamento, tutorship, etc.)

--

Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare

--

Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento

--

Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, , diffusione dei risultati

--

6. FORMAZIONE

percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative a figure professionali previste nel Repertorio regionale e al rilascio di un attestato di qualifica

Requisiti di ingresso e modalità di selezione ed orientamento dell'utenza (specificare i requisiti minimi dei destinatari delle azioni, eventuali requisiti supplementari oltre le modalità di svolgimento della selezione/valutazione e di orientamento in ingresso dei partecipanti)

--

Riconoscimento e modalità di eventuali crediti in ingresso

--

Figura professionale - Denominazione

--

Livello EQF

--

Figura professionale - Descrizione

(descrivere la Figura professionale presente nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali al quale è stato correlato il profilo professionale di riferimento, così come classificata in termini di Aree di Attività, Performance attesa ed Unità di Competenze (definiti in termini di conoscenze e capacità).

--

Denominazione Aree di Attività che compongono la figura:
1. 2. ...
Elencazione delle Aree di Attività (riprodurre per ciascuna delle Aree di Attività della Figura)
Denominazione Area di Attività 1 (UC 1)
Descrizione della performance
Conoscenze (elencare le singole conoscenze previste)
... ...
Capacità (elencare le singole capacità previste)
... ...

Denominazione Area di Attività 2 (UC 2)
Descrizione della performance
Conoscenze (elencare le singole conoscenze previste)
... ...
Capacità (elencare le singole capacità previste)
... ...

Denominazione Area di Attività n (UC n)
Descrizione della performance
Conoscenze (elencare le singole conoscenze previste)
... ...
Capacità (elencare le singole capacità previste)
... ...

Struttura del programma formativo

Ripartizione teoria/pratica/stage				
Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage		Ore totali

Articolazione del percorso in Unità formative (U.F.) (si ricorda che lo stage deve essere descritto in un'Unità formativa a sé stante)	
	Denominazione UF
1	
2	
3	
..	
	UF Stage
	Totale UF

compilare ed allegare una scheda per ciascuna delle U.F. sopra indicate

Compilate ed allegate n° schede

Scheda di unità formativa		N° 1 di _____
Titolo UF		Durata

Obiettivi specifici di apprendimento	
conoscenze	
capacità	

Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

Metodologie didattiche (descrivere le metodologie adottate per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici e per lo sviluppo di competenze professionali richieste dal profilo/figura)

Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa e l'eventuale presenza di esperti senior e del mercato del lavoro)

Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi)

Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti

Scheda di unità formativa	N° 2 di _____
Titolo UF	Durata

Obiettivi specifici di apprendimento	
conoscenze	
capacità	

Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

Metodologie didattiche (descrivere le metodologie adottate per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici e per lo sviluppo di competenze professionali richieste dal profilo/figura)

Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa e l'eventuale presenza di esperti senior e del mercato del lavoro)

Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi)

Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti

Scheda di unità formativa		N°	di
Titolo UF		Durata	

.....

Scheda di unità formativa		N°	di
Titolo UF	STAGE	Durata	

.....

Esame finale (descrizione delle prove previste per il rilascio di qualifica, organizzazione e composizione della Commissione di esame)

Altre certificazioni (nell'eventualità di rilascio di altre tipologie di certificazione, descrizione dei contenuti, dell'articolazione e delle modalità del processo di certificazione previsti con indicazione delle voci di costo e dei relativi importi riportati nel piano finanziario)

STAGE (lo stage, già descritto nella sezione precedente quale Unità formativa a sé stante, deve qui essere nuovamente delineato ponendo particolare cura agli obiettivi e ai contenuti, al tutoraggio, alle modalità di verifica e valutazione finale nonché alla eventuale modalità di attestazione delle competenze acquisite, al numero delle strutture ospitanti e al dettaglio dei costi – allegare, per ciascuna struttura ospitante, la relativa lettera di adesione /accordo/protocollo, ecc).

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi			
Ore progetto			
		Importo	%
A	RICAVI = € x n° allievi x n. ore		
B	COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO		min 84 %
B1	Preparazione		
B2	Realizzazione		
B3	Diffusione risultati		
B4	Direzione e controllo interno		
C	COSTI INDIRETTI		max 16 %
TOTALE			100%

In caso di costi indiretti (C) inferiori al 16% la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2.

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

6. PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO									
							Importo PARZIALE	Importo TOTALE	%
A TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato) (Parametro ora/allievo X n° allievi X n° ore corso)							€	100%	
B COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO (min. 84%)							€	%	
B 1	Preparazione						€	%	
B1.1	Indagine preliminare di Mercato	PERSONALE					€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orari			
ALTRE SPESE per analisi, studi e ricerche						€			
B1.2	Ideazione e progettazione	PERSONALE					€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
ALTRE SPESE per la progettazione dell'intervento						€			
B1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto	PERSONALE					€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orari			
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
ALTRE SPESE per la pubblicizzazione del Progetto						€			
B1.4	Selezione e orientamento partecipanti	PERSONALE					€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale						€			
B1.5	Elaborazione materiale didattico	PERSONALE					€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale						€			
B1.6	Formazione personale docente	PERSONALE					€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
ALTRE SPESE per formazione personale docente						€			

B1.7	Determinazione del prototipo	PERSONALE					€			
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
		STERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€			
		ALTRE SPESE per determinazione del prototipo					€			
B1.8	Spese di costituzione RTS	Spese di costituzione RTS					€			
B2	Realizzazione						€	%		
B2.1	Docenza/Orientamento/Tutoraggio	PERSONALE: DOCENTI					€			
		INT NO	Ore impiego		X	Costo orario				
			ESTERNO	Ore impiego			Costo orario	€		
		PERSONALE: CODOCENTI					€			
		INTERNO	Ore impiego		X	Co to rario				
			ESTERNO	Ore impiego		X	Costo r rio	€		
		PERSONALE: TUTOR					€			
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
			ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
		PERSONALE: ORIENTATORI					€			
INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
	ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€				
		Spese di Alloggio, Vitto e Viaggi					€			
B2.2	Erogazione del servizio	Spese per erogazione del servizio					€			
B2.3	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	ALTRE SPESE per sostegno dell'utenza svantaggiata					€			
							€			
B2.4	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	Indennità di frequenza					€			
		Indumenti protettivi					€			
		Assicurazioni obbligatorie					€			
		Stage in regione					€			
		Spese di viaggio e soggiorno allievi					€			
		Spese per viaggi giornalieri					€			
		Spese di viaggio, vitto e alloggio per corsi esterni					€			
		ALTRE SPESE per attività di sostegno all'utenza					€			
B2.5	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	Mobilità geografica: stage fuori regione					€			
		Mobilità geografica: moduli transnazionali					€			
		ALTRE SPESE per azioni di sostegno agli utenti del servizio					€			

B2.6	Esami	Spese per gettone di presenza	€			
		Spese per indennità di missione	€			
		ALTRE SPESE per esami	€			
B2.7	Altre funzioni tecniche	Spese per misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale	€			
		PERSONALE	€			
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario
				ALTRE SPESE per funzioni tecniche	€	

B2.8	- Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche	€			
		Ammortamento attrezzature didattiche	€			
		Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	€			
		Affitto locali	€			
		Ammortamento locali	€			
		Manutenzione ordinaria e pulizia locali	€			
		ALTRE SPESE per utilizzo locali e attrezzature per l'attività	€			
B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	€			
		Materiale didattico individuale	€			
		ALTRE SPESE per utilizzo materiali di consumo per l'attività	€			
B2.10	Costi per servizi	Fideiussione	€			
		ALTRE SPESE per costi per servizi	€			
B3	Diffusione risultati			€	%	
B3.1	Incontri e seminari	PERSONALE				
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario
				ALTRE SPESE per incontri e seminari	€	
B3.2	Elaborazione reports e studi	PERSONALE				
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario
				ALTRE SPESE per elaborazione reports e studi	€	
B3.3	Pubblicazioni finali	PERSONALE				
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario
				ALTRE SPESE per pubblicazioni finali	€	

B4	Direzione e controllo interno					€	%												
B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	PERSONALE: DIREZIONE <table border="1" data-bbox="485 389 999 488"> <tr> <td>INTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ESTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> </table>				INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€ €	
INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario															
ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario															
		PERSONALE: VALUTAZIONE <table border="1" data-bbox="485 533 999 631"> <tr> <td>INTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ESTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> </table>				INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€ €	
INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario															
ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario															
		COMITATO TECNICO SCIENTIFICO ALTRE SPESE per direzione e valutazione finale del progetto				€ €													
B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa	PERSONALE: COORDINAMENTO <table border="1" data-bbox="485 797 999 896"> <tr> <td>INTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ESTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> </table>				INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€ €	
INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario															
ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario															
		PERSONALE: NON DOCENTE <table border="1" data-bbox="485 936 999 1034"> <tr> <td>INTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ESTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> </table>				INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€ €	
INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario															
ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario															
		ALTRE SPESE per coordinamento e segreteria tecnica e organizza. Spese di alloggio, vitto e viaggi				€ €													
B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	PERSONALE: MONITORAGGIO FISICO-FINANZIARIO <table border="1" data-bbox="485 1200 999 1299"> <tr> <td>INTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ESTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> </table>				INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€ €	
INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario															
ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario															
		PERSONALE: RENDICONTAZIONE <table border="1" data-bbox="485 1339 999 1438"> <tr> <td>INTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ESTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> </table>				INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€ €	
INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario															
ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario															
		ALTRE SPESE per monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione				€													
C - COSTI INDIRETTI (max 16%)						€	%												
C1	Contabilità generale (civilistico, fiscale)	Spese per contabilità generale (civilistico, fiscale)				€													

C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)	PERSONALE: UFFICIO DI COORDINAMENTO				€ € € € € € € € € €			
		INTERNO	Ore impiego		X				Costo orario
		ESTERNO	Ore impiego		X				Costo orario
		SPESE DI:							
		Assicurazioni							
		Illuminazione e forza motrice							
		Riscaldamento e condizionamento							
		Spese telefoniche							
		Spese postali							
		Collegamenti telematici							
Custodia e vigilanza									
ALTRE SPESE per servizi ausiliari									
C3	Publicità istituzionale	Spese per pubblicità istituzionale				€			
C4	Forniture per ufficio	Spese per forniture per uffici				€			
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)						€	100%		

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

firma)

(timbro e

PIANO FINANZIARIO			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100 %
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			%
	B1.1	Indagine preliminare di mercato		
	B1.2	Ideazione e progettazione		
	B1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B1.4	Selezione e orientamento partecipanti		
	B1.5	Elaborazione materiale didattico		
	B1.6	Formazione personale docente		
	B1.7	Determinazione del prototipo		
	B1.8	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			%
	B2.1	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B2.2	Erogazione del servizio		
	B2.3	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B2.4	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		
	B2.5	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B2.6	Esami		
	B2.7	Altre funzioni tecniche		
	B2.8	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B2.10	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			%
	B3.1	Incontri e seminari		
	B3.2	Elaborazione reports e studi		
	B3.3	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo interno			%
	B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100 %

*legato 11***O. F. – Scheda Corso****CODICE PROGETTO****TITOLO DEL CORSO****TIPOLOGIA ATTESTATO****TIPOLOGIA DEI DESTINATARI****N° ALLIEVI PREVISTI****DURATA ore:****di cui Teoria****di cui Pratica****di cui Stage****FIGURA PROFESSIONALE****DIDATTICA****SOGGETTO ATTUATORE****SEDE DEL CORSO****indirizzo****tel****E-mail****AZIENDE ospitanti lo stage****Iscrizione al corso****dal****al****Iscrizioni presso****Selezioni previste per****Inizio corso previsto per****Note**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

POR Puglia FSE 2007/2013 - ob. 1 convergenza approvato con decisione c(2007)5767 del 21/11/2007 (2007it051po005) asse II - occupabilità: avviso pubblico FG/09/2014 (percorsi formativi a sostegno dell'autoimprenditorialità collettiva).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 dell'8 luglio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui si è provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008,

che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio F.P. della Regione Puglia n. 788 del 31/05/2010 e s.m.i. di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005), notificato a questo Ente che ne ha preso formalmente atto con determinazione del Dirigente del Settore Formazione professionale e Politiche sociali n.2568 del 29/11/2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 147 del 17/03/2009 POR Puglia 2007-2013 con la quale è stata istituita la struttura organizzativa interna dell'Organismo Intermedio Provincia di Foggia (O.I.);

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011 di approvazione del "Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia";

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 154 del 06/07/2012 avente ad oggetto POR Puglia FSE 2007/2013 - Rimodulazione interventi e riassetto pianificazione 2008/2011;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 165 del 09/07/2012, con la quale è stato adottato il piano provinciale di attuazione 2012 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 recepito per presa d'atto dal Responsabile dell'Autorità di Gestione FSE con determinazione n. 1538 del 4/10/2012, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 72 del 3 dicembre 2012 unitamente agli indirizzi programmatici per l'annualità 2013;

Vista la nota del 19 giugno 2013 del Commissario Straordinario protocollo n.49440 del 20/06/2013 di trasmissione della proposta provinciale di impiego delle risorse assegnate alla Provincia di Foggia per l'annualità 2013 relativamente all'Asse I e all'Asse II;